

Sanità, Montaldo su quota anziani: “Avremmo diritto a più risorse”

di **Jenny Sanguineti**

11 Febbraio 2011 - 13:17



Regione. Per la sanità un nuovo rinvio durante la conferenza Stato-Regioni. “In questo caso un rinvio molto opportuno perché il confronto fra le Regioni è duro e pesante, in particolare fra alcune Regioni del nord e quelle meridionali sul tema dell’inserimento o meno della deprivazione sociale come criterio per il riparto del fondo sanitario”. Claudio Montaldo, assessore regionale alla Sanità, inizia così il resoconto della conferenza.

“In questi giorni abbiamo però ottenuto un riconoscimento importante da parte dei colleghi assessori e presidenti sulla specificità della Liguria in merito al tema anziani, che deve essere considerato come un dato strutturale da affrontare e risolvere - continua l’assessore - Mi auguro che alla ripresa dei lavori si possa andare avanti salvaguardando il lavoro fatto”.

Montaldo parla di una situazione molto complicata e di un duro lavoro da dover affrontare. “Stiamo già preparando dei bilanci, regionale e delle aziende, perché se non ci fossero le risorse dovremo essere in grado di tagliare su tutto quello che non è assistenza - spiega - cioè le assicurazioni, gli acquisti, rivedere la questione del personale e delle retribuzioni e così via. Dovremo far fare un salto di qualificazione al servizio, sfrondando dove si può sfrondare e concentrando le risorse nei servizi alle persone”.

Per quanto riguarda la quota anziani invece, l’assessore ha precisato: “Abbiamo presentato una proposta che dimostra come la nostra regione avrebbe diritto a una quota molto più alta di quella avuta l’anno scorso e anche nel 2009 - conclude - dovremmo ricevere almeno 3 miliardi e 70 milioni, mentre nel 2010 ci siamo fermati a 3 miliardi e 29 milioni”.

